

Rotary Club Stretto di Messina

Anno 2009-2010, N.9, Febbraio 2010



Notte della Cultura



Prenotazioni & Giustificazioni assenze

Ricordiamo che dal nostro sito internet all'indirizzo:

<http://www.distretto2110.org/stretto-messina/prenota?years=2009-2010>

È disponibile un modulo per le prenotazioni o le giustificazione per assenze dalle riunioni.

L'uso di tale modulo esemplificherà la vita del nostro Prefetto e del Segretario.

Vi invitiamo quindi a farne uso costante.

In copertina la Galleria Liberty aperta in occasione della Notte della Cultura per la Mostra "Messina Ieri & Oggi organizzata dal Rotaract Stretto di Messina

Rinnovo comunque il mio appello ad un aiuto. Questo bollettino è di tutti e quindi ritengo giusto che tutti vi collaborino. Attendo per cui vostri scritti per la pubblicazione e perché no anche commenti.



Rotary Club Stretto di Messina

Questo Club appartiene al Rotary International con il numero identificativo 57584



Marzo, mese del Rotaract

Il mese di Marzo viene dedicato dal Rotary al programma rotariano conosciuto come ROTARACT.



Più che come programma noi tutti lo conosciamo come Club giovanile del Rotary dal quale discende e dal quale dovremmo pescare parte dei futuri rotariani.

Purtroppo questo "pescaggio" non sempre e non frequentemente viene fatto per una serie di motivi che sono molto forti nella nostra società e nel nostro modo di pensare e concepire il Rotary.

Secondo molti il Rotary dovrebbe essere composto solo da chi con la propria professione primeggia. Da solo chi è il "numero uno" nella stessa. In questa errata concezione dimentichiamo che il Rotary dovrebbe essere formato da chi al Rotary ed alle sue azioni crede fermamente e da chi al Rotary dona tempo e fatiche.

Ma, questa è un'altra storia della quale parleremo, forse, in seguito.

Torniamo al Rotaract. Noi lo abbiamo. Lo avevamo già sin dalla presidenza Paderni ma poi per una serie di fortunate circostanze ha smesso di operare. Ora è tornato a rivivere con una presidenza forte tenuta nelle mani di Alessandra Mirti

Della Valle e forte di ben 26 soci. Soci che per fortuna sono in una gamma di età che consentirà una lunga vita associativa avendo membri che spaziano come età dai 21 ai 27 anni.

Il nostro Rotaract ha già iniziato ad operare ad alti livelli, organizzando una pregevole mostra fotografica su Messina ieri & Oggi della quale parleremo nelle pagine interne.

Al nostro Rotaract dedicheremo una delle prossime riunioni come da Circolare allegata.

Diego

Anno 2009-2010,
Numero 9

Data: 28 Febbraio
2010

Sommario:

Il programma del mese di Marzo	2
Le prenotazioni	2
La colazione del 6 Febbraio	3
Azione Interna	4
Cani & Canili	5
La Notte della Cultura	7
Il Rotaract	10
La Lettera del Governatore	14
La Lettera del Presidente Internazionale	16

Circolare N.9- Marzo 2010

Circolare N. 9

28 Febbraio 2010

Cari Amici,

Congedato il mese di Febbraio, corto ma come è nella tradizione, freddo ci aggiungiamo ad iniziare il mese rotariano di Marzo.

Il Presidente ed alcuni nostri Soci hanno partecipato alla manifestazione della Katabba tenuta in Monforte San Giorgio e sembra sia stata interessante ma al freddo ed al gelo!

Il Presidente comunica che la bontà della cena che è seguita alla trasferta è stata all'altezza della fama del ristorante utilizzato.

Abbiamo partecipato Presidente, Segretario ed il nuovo Socio Vittorio Suraci alla riunione tenuta dal RC Milazzo alla presenza del Past Governor Ferdinando Testoni Blasco con una conferenza sulla assiduità rotariana. Ci spiace che questa riunione, prettamente di Club, sia stata fatta divenire quasi una riunione d'Area in aperta antitesi con altra che avremmo dovuto organizzare noi in quanto Enrico Mirti è il Delegato D'area della apposita Commissione Distrettuale.

Notizie di rilievo:

- Il Rotaract
- La Lettera del Governatore
- La Lettera del Presidente Internazionale





Non è stato un comportamento corretto da parte del Presidente del RC Milazzo e qui lo vogliamo stigmatizzare.

Abbiamo organizzato con il valente aiuto di Franco Maesano un incontro su Cani & Canili con la presenza di un nutrito numero di ospiti ed di un altrettanto nutrito numero di Soci mettendo in difficoltà l'organizzazione per la mancanza di prenotazioni. Quando apprendiamo che la prenotazione è un assoluto dovere? Non mettiamo in difficoltà il Prefetto Isabella e la organizzazione alberghiera. Prenotare è facile. SMS, telefonate, posta elettronica sono strumenti a vostra disposizione per questo piccolo ma necessario compito.

Ed adesso i prossimi appuntamenti:

Sabato 6 Marzo 2010. Appuntamento per questa giornata. Alle 8.30 presso il **Jolly Hotel** avremo la solita colazione di inizio mese. **Vi prego notare la variazione di albergo.** Stiamo facendo una prova di accoglienza con le altre strutture cittadine.

Sabato 6 Marzo 2010. Il Distretto organizza un Forum sulla Leadership presso l'Hotel Excelsior di Catania. Sono necessarie le prenotazioni da fare attraverso il nostro Prefetto che li trasferirà alla Segreteria Distrettuale.

Lunedì 15 Marzo 2010. Presso il Liberty alle ore 20.30 avremo una riunione di assoluta attualità. Reduce dalle fatiche del Festival di San Remo ascolteremo la giornalista Patrizia Casale che ci racconterà di alcuni retroscena della manifestazione canora che tanto appassiona gli italiani. Prenotatevi con il nostro Prefetto.

Sabato 13 Marzo. Biagio Ricciardi, Presidente del RC Milazzo, ci invita ad una visita guidata e privata della Cripta del Duomo, al Tesoro dello stesso ed ad una lettura degli affreschi della stessa Cattedrale.

L'appuntamento è quindi per le 18,00 alla Cattedrale di Messina. Seguirà una cena in locale da definire al costo di 25 euro. Prenotatevi con il nostro Prefetto.

Lunedì 22 Marzo 2010. Ore 20.30. Riunione presso il **Jolly Hotel** insieme ai nostri Giovani del Rotaract. Ascolteremo dalla voce del

Presidente Alessandra Mirti Della Valle i programmi del nostro Club giovanile che si sta dimostrando particolarmente attivo. Grande successo ha infatti avuto la mostra **Messina ieri & Oggi** la loro organizzata presso la Galleria Liberty in occasione della Notte della Cultura.

Lunedì 29 Marzo. Ore 20.30. Riunione presso il Liberty per una Azione Interna. Al solito prenotatevi.

Sabato 3 Aprile 2010. Colazione al Royal alle 8.30. Forse non saremo in tanti stante il periodo pasquale e le conseguenti gite e mini vacanze ma vogliamo mantenerla per accogliere quanti resteranno in Città.

Le altre riunioni del mese di Aprile vi saranno comunicate con la prossima circolare che sarà disponibile il 30 Marzo.

Avrete notato che due delle riunioni di questo mese saranno tenute non nella nostra sede abituale (si fa per dire) ma presso il **Jolly Hotel**. Questa variazione ci consentirà di provare altre strutture cittadine sia dal punto di vista accoglienza sia dal punto di vista culinario. A queste due riunioni vi preghiamo partecipare numerosi per avere una base informativa quanto più ampia possibile per dar modo di prendere oculate decisioni.

Vi preghiamo anche di prenotarvi presso il nostro Prefetto Isabella.

Ci dispiace comunicare che abbiamo accettato la richiesta di trasferimento del nostro Socio Francesco Pellicanò in un Rotary Club del milanese. Il trasferimento è stato forzato per trasferimento della sede di lavoro di Francesco in quella città. Le dimissioni, perché di dimissioni si parla, sono state accettate a far data dal 1 Marzo 2010. Il Tesoriere ne prenda buona nota,

Ancor più ci dispiace rendere edotti i Soci tutti che durante la riunione del 22 Febbraio il nostro Paolo Turiaco è stato colpito da malore a seguito del quale è stato ricoverato prima al pronto soccorso del Piemonte ed in seguito in neurochirurgia del Policlinico. Le sue condizioni non sono per niente buone. A lui ed alla sua famiglia rivolgiamo il nostro pensiero assieme ai nostri auspicci per una pronta guarigione.

Diego

Le prenotazioni alle riunioni

In un mondo utopico i rotariani NON dovrebbero prenotare le loro



presenze alle riunioni del loro Club. Dovrebbero semplicemente essere sempre presenti.

Sempre nello stesso mondo utopico il Prefetto non dovrebbe inseguirli telefonicamente per avere la conferma delle loro presenze.

Non siamo in questo idilliaco mondo per cui le cose non stanno così.

I Soci non prenotano ed il Prefetto deve fare sforzi ed immaginazioni e rivolgersi

alle statistiche per poter prenotare il giusto numero di pasti alle varie cene.

Sbagliare in eccesso vuol dire pagare al ristoratore più di quanto abbiamo consumato. Sbagliare in difetto vuol dire penuria di cibo alle stesse. Siccome i rotariani hanno nel loro DNA il genoma delle lamentele, il più delle volte inconcludenti, ecco la necessità delle prenotazioni.

Nonostante il fatto che i Soci vengano puntualmente informati della data e dell'ora delle riunioni si dicono non informati e quindi non colpevoli.

Anche la zoppicante giustizia italiana li condannerebbe in qualsiasi tribunale se presentassero una così zoppicante prova!

Quindi telefonate, mandate SMS, utilizzate l'apposito modulo posto su internet per prenotarvi. Usate anche i piccioni viaggiatori ma prenotatevi.

Isabella attende vostre notizie al: 349 6718986





6 Febbraio 2010, Colazione

Colazione di inizio mese al ROYAL. Come al solito la nostra sede – Il Liberty – è chiuso nei week-end per cui ci spostiamo nell'albergo della stessa catena posto a poco più di 100 metri di distanza. Non è una cosa che ci faccia particolarmente piacere ma, per il momento, non possiamo fare altro.

Come al solito la riunione del sabato è sempre particolarmente frequentata e particolarmente apprezzata.

Molti i Soci che si avventurano con le uova e bacon anche se vi sono i tradizionalisti che continuano imperterriti con i dolcetti tipici della più tradizionale colazione all'italiana.

Questa riunione ha visto la prima chiamata al lavoro del Consiglio Direttivo del nuovo Presidente che vuole arrivare alla sua investitura ufficiale con la sua squadra già pronta ed operativa. E' una cosa saggia ed auguriamo a Franco un proficuo anno di servizio.

Assente il nostro Presidente impegnato nella organizzazione della trasferta pomeridiana in Monforte San Giorgio che vedrà un certo numero di consoci nella rappresentazione della Katabba che si terrà in Monforte alle 19 di oggi dopo aver assistito alla sfilata del corteo storico di Ruggero il Normanno e dopo la visita al Mercato Medioevale.

Buon divertimento ai partecipanti.





15 Febbraio 2010, Azione Interna

Prenotati nessuno. Presenti abbastanza.

Dobbiamo capire che se non prenotiamo puntualmente il nostro Prefetto sarà costretto a fare salti mortali per prevedere il numero di partecipanti e si terrà con un numero basso per evitare che il Club paghi inutilmente pasti non consumati. Se poi verremo in tanti (cosa auspicabile) vi sarà penuria di cibo con conseguente disservizio non imputabile a Prefetto e struttura alberghiera.

Per favore usate anche le diavolerie elettroniche per prenotarvi. Un SMS sarà sufficiente ma, tenete presente, che nel nostro sito internet vi è la possibilità di compilare un modulo per la prenotazione. Chi mai l'avrà visto?

In ogni caso una bella e focosa riunione che dopo la cena dignitosa ma sempre leggera ha visto snodarsi una discussione sui problemi che abbiamo con la nostra Sede ufficiale; l'Hotel Liberty.

Questo albergo è sempre più frequentemente chiuso. Sempre nei week-end. E' naturalmente una scelta obbligata per la proprietà e per la Direzione ma, sembra, che non vi siano sufficienti ospiti per mantenerlo sempre in esercizio.

Comprendiamo le spietate leggi dell'economia di mercato ma abbiamo degli indubbi problemi che dobbiamo risolvere. Qualcuno suggeriva il trasferimento in un ristorante, qualche altro il trasferimento in un circolo. Tutte ipotesi non percorribili perché un Rotary non può identificarsi in un locale devoluto ad un'altra attività conviviale.

Abbiamo necessità di sale di riunione per il Consiglio Direttivo, per i giovani del Rotaract, per le nostre conferenze. Abbiamo anche necessità di ospitare relatori, Governatore ed altri in decenti stanze alberghiere.

Il Consiglio Direttivo sta valutando con calma e responsabilità la cosa ed a breve proporrà azioni correttive od alternative valide. Appassionato e drastico l'intervento di Giovanni Mollica, come peraltro è nel suo impetuoso carattere.

Chiuso l'argomento Diego, nella sua qualità di Team Leader del prossimo GSE, ha invitato i Soci a proporsi per l'ospitalità dei componenti del Team Turco che si fermerà in Città nella prima decade di Maggio e tale proposta ha ottenuto ampi consensi perché noi SIAMO Rotary ed il nostro Rotary non si limita alla spilla appuntata sul bavero della giacca.

Diego ha poi relazionato sulla attività del nostro Rotaract che si è offerto alla Città durante la Notte della Cultura della quale abbiamo relazionato in altre pagine di questo sito.





22 Febbraio 2010, Cani & Canili

Quarantaquattro gatti in fila per due col resto di tre non sarebbe l'esatto incipit per definire la riunione del 22 Febbraio. Innanzi tutto non eravamo quarantaquattro ma di più e poi non eravamo gatti ma cani.

Ebbene non proprio cani ma parlavamo di cani.

Il nostro Franco Maesano ha organizzato una interessante riunione accentrata sul nostro animale domestico per antonomasia; il cane. Il cane si può amare come e più di un figlio (cosa un pò basfema) o si può anche odiare o se non proprio odiare almeno temere. Molti sono, diceva il Franco, le persone che soffrono di insofferenza e di timore alla vista od in presenza di un cane. Timore perchè non si conosce l'indole affettuosa di questo animale di qualsiasi razza o taglia che sia.

Gli oratori che si sono succeduti hanno raccontato di una eccellenza che abbiamo nella nostra Città. Il nuovo canile che secondo le immagini proiettate rende la vita di questi nostri compagni accettabile sia dal punto di vista delle cure mediche sia dal punto di vista alberghiero.

Molti sono stati gli interventi dalla platea che hanno visto il nostro Luciano Taranto esplicitare le difficoltà che hanno le Amministrazioni Comunali nella progettazione di canili per i molteplici vincoli urbanistici presenti sia per la complicata situazione orografica del nostro territorio.

Appassionata la difesa fatta a nome della razza canina da parte del nostro Past Presidente Enrico che come proprietario felice di ben tre cani diceva delle difficoltà che il cittadino ha nel portare a passeggio i propri cani.

Franco poi auspicava la realizzazione di un "cimitero" per gli animali perchè tanta è la difficoltà che si trova nell'esumare le spoglie di un qualsiasi animale. Certo ci viene ancora difficile pensare ad un cimitero ma è una cosa che deve essere affrontata.

La conferenza è stata preceduta dalla nostra cena leggera organizzata dal nostro Prefetto Isabella.

Dobbiamo anche relazionare su un malore che ha colpito durante la cena il nostro Paolo Turiaco al quale tutti noi esprimiamo i nostri sentimenti di vicinanza ed auspichiamo una pronta e completa guarigione.





22 Febbraio 2010, Cani & Canili





13 Gennaio 2010, Notte della Cultura

Anche se un tantino in ritardo rispetto alla data dell'evento vogliamo dare una piccola informativa su una importante iniziativa effettuata dal nostro Rotaract.

Come saprete in quanto è stata data ampia informazione durante le nostre riunioni, il nostro Rotaract si è riformato dopo un troppo lungo periodo di stasi.

Stasi dovuta a vari fattori non ultimo l'uscita di molti dei vecchi soci dello stesso dovuta anche al superamento dell'età massima consentita dalla permanenza in questo Club.

Il nuovo Presidente del Club è adesso Alessandra Mirti della Valle, figlia del nostro Enrico.

Il Club così costituito ha ripreso a funzionare con molti Soci d'ambosessi e con grande determinazione e coesione.

Il primo evento ideato e condotto sotto la guida del nuovo Presidente è stata la organizzazione di una mostra retrospettiva ed al contempo comparativa tra la Messina di Ieri e quelle di Oggi.

Comparazione effettuata mediante un diretto raffronto tra immagini della nostra Città, tratte da foto e cartoline d'epoca e foto scattate per l'occasione degli stessi scorci cittadini. Un raffronto talvolta impietoso che fa "toccare" con gli occhi le variazioni avvenute. Per molti di noi con qualche anno sulle spalle la mostra ha fatto rivivere gli anni della nostra gioventù con i relativi rimpianti e con il peso delle colpe per non aver saputo preservare quanto di bello la Città d'allora ci offriva.

Ulteriore plus della mostra è stata il luogo usato per la stessa; La Galleria Liberty che si apre in Via Consolato del Mare.

Chiusa al pubblico è stata aperta per l'occasione attraverso la mediazione del nostro Giovanni Corrente che si è speso senza reticenze per l'apertura della stessa e per la sua concessione alla manifestazione.

Le immagini sono state collocate su appositi cavalletti posti a disposizione dal nostro Thanos Lioxis che si è anche interessato del loro trasporto.

La Mostra, Messina Ieri & Oggi, è stata visitata da un numero altissimo di cittadini che hanno avuto modo di ammirare l'accuratezza dell'impianto espositivo e la bellezza delle immagini scattate per l'occasione dal giovane Marco Crupi, Socio del nostro Rotaract, e valente fotografo nonostante la giovane età. Ha solo 21 anni!

Beato lui!

Commenti assolutamente entusiastici sono stati fatti da quanti hanno avuto l'occasione di visitarla e di apprezzarne gli scatti. Non è stata una visita del tipo mordi e fuggi. Tutti si sono attardati sugli scatti fotografici comparando il vecchio ed il nuovo.

In alcuni momenti la folla è stata tale da impedirne l'accesso od almeno da renderlo difficoltoso.

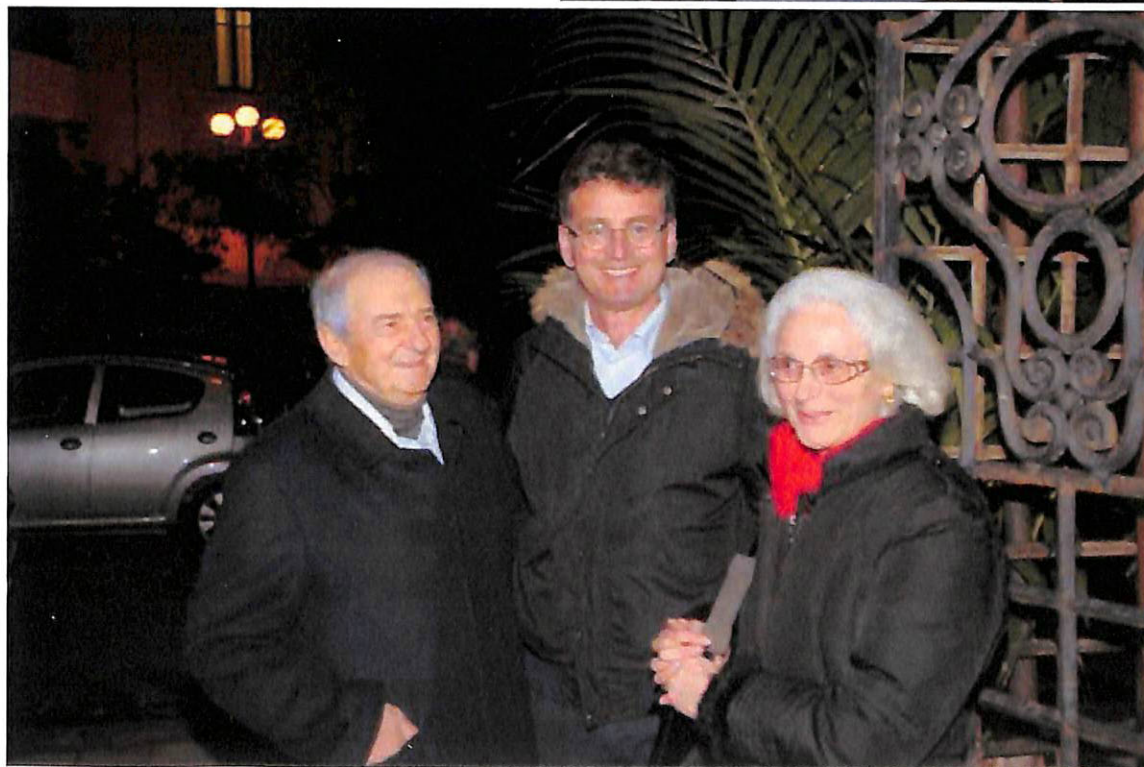
Abbiamo anche avuto il piacere di avere come ospite d'eccezione il Past Governor Attilio Bruno che nella sua veste di bibliografo dilettante ma evoluto ha espresso compiacimento e la speranza che la cosa possa essere ripetuta e conservata in modo da averne futura memoria.

Se questa è la partenza del nostro Rotaract possiamo solo immaginare cosa ci riserverà il futuro.

Complimenti!









Il Rotaract

Tutti noi sappiamo cosa è il Rotaract, ma, per alcuni più distratti riportiamo alcune informazioni di base.

Per far ciò utilizziamo il Manuale di Procedura edito dal Rotary International.

È compito di **ogni rotariano** intradare i giovani – sino ai 30 anni – verso un futuro migliore aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali. Club e distretti devono studiare progetti in grado di affrontare i bisogni fondamentali dei giovani, vale a dire: salute, diritti della persona, istruzione e autorealizzazione.

Alle nuove generazioni sono dedicati i programmi ufficiali Interact, Rotaract, RYLA

Rotaract

Lo scopo del Rotaract è di dare ai giovani e alle giovani la possibilità di migliorare le conoscenze e le competenze indispensabili alla loro crescita umana e professionale, grazie alle quali saranno poi in grado di affrontare i problemi sociali e materiali della loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli della Terra in uno spirito di amicizia e di servizio. (RCP 41.020.1.) I club Rotaract sono formati da giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che risiedono, lavorano o studiano nelle vicinanze del club sponsor.

L'affiliazione a un club Rotaract termina automaticamente il 30 giugno dell'anno in cui il socio o la socia raggiunge il trentesimo anno di età. L'anno sociale del Rotaract è uguale a quello del Rotary. Per poter dar vita a un nuovo club Rotaract è consigliabile – ma non obbligatorio – avere almeno 15 soci fondatori.

Obiettivi

- 1) sviluppare le conoscenze professionali e lo spirito di leadership;
- 2) rispettare i diritti degli altri, riconoscendo il valore di ogni singola persona;
- 3) dare la possibilità ai giovani di comprendere meglio i problemi locali e internazionali;
- 4) dare la possibilità di collaborare con i Rotary club sponsor;
- 5) motivare i giovani a diventare, un giorno, soci del Rotary. (RCP 41.020.)

Durante i soggiorni di studio all'estero i borsisti della Fondazione che rientrano nei limiti di età previsti dal programma (18-30 anni) hanno il diritto di essere ammessi in qualità di soci ospiti nei club Rotaract di altri Paesi. (RCP 41.020.5.)

Per assicurare la continuità della compagine sociale di un club Rotaract, bisognerà cercare di conservare sempre – nella misura del possibile – un certo equilibrio fra soci appartenenti a diversi gruppi di età. (RCP 41.020.6.) L'organo amministrativo di un club Rotaract è il consiglio direttivo, di cui fanno parte il presidente e il suo immediato predecessore, il vicepresidente, il segretario, il tesoriere e altri consiglieri (il cui numero verrà deciso dal club), tutti scelti tra i

soci in regola con i versamenti delle quote sociali. L'elezione dei dirigenti e dei consiglieri deve aver luogo ogni anno entro il primo marzo secondo metodi compatibili con le usanze e le procedure locali, fermo restando che nessuna votazione potrà richiedere più della semplice maggioranza dei soci presenti e in regola con i versamenti.

Tutti i club Rotaract sono tenuti a inserire dopo il loro nome la frase "sponsorizzato dal Rotary club di (segue nome)". (RCP 41.020.8.) I presidenti delle commissioni distrettuali Rotaract e i rappresentanti Rotaract devono aiutare i club a intrattenere rapporti di collaborazione con i Rotary club sponsor e a stabilire contatti personali con i rotariani del club.

I club Rotaract non possono essere considerati parte del club sponsor o del RI, né legalmente affiliati ad essi. Analogamente i soci dei club Rotaract, detti rotaractiani, non possono essere definiti o considerati "rotariani junior", né possono utilizzare o indossare l'emblema del Rotary.

Emblema del Rotaract

Un emblema specifico, diverso da quello del Rotary, è stato creato a esclusivo uso e beneficio dei club Rotaract e dei loro soci. Se viene utilizzato dai singoli soci, l'emblema può essere esibito senza ulteriori informazioni; se però viene usato per rappresentare un club, accanto ad esso deve comparire anche il nome del club in questione; se infine viene utilizzato per rappresentare i club Rotaract di un dato distretto, occorre aggiungere il nome e il numero di tale distretto.



L'emblema del Rotaract non può apparire su nessuna pubblicazione senza il nome di un club o il numero di un distretto, a meno che non si tratti di pubblicazioni del RI destinate ai club Rotary e Rotaract. Il RI, che detiene tutti i diritti sull'emblema del Rotaract, non consente altri usi all'infuori di quelli descritti nel presente paragrafo. (RCP 41.020.9.)

Il motto del Rotaract

A esclusivo uso dei club Rotaract e dei loro soci è stato coniato il motto "Amicizia attraverso il servire". (RCP 41.020.12.)

Settimana mondiale Rotaract

Il Consiglio centrale invita tutti i club – Rotary e Rotaract – a celebrare la "Settimana mondiale del Rotaract" (la settimana del 13 marzo) unendosi in un'attività comune di portata internazionale, così come stabilito dal presidente del RI. (RCP 41.020.13.)

Organizzazione del Rotaract

Uno statuto tipo dei club Rotaract è stato redatto dal RI e può essere emendato solo dal Consiglio centrale. Condizione indispensabile per la costituzione e la certificazione di un club Rotaract è che esso adotti lo statuto tipo nonché tutte le successive modifiche apportate dal Consiglio centrale. Ogni club Rotaract deve inoltre dotarsi di un regolamento che non sia in contrasto né con lo statuto tipo, né con l'indirizzo generale del RI. Il regolamento è soggetto all'approvazione del club sponsor. (RCP 41.020.)

Un club Rotaract può essere sponsorizzato congiuntamente da più Rotary club, alle seguenti condizioni:



1) il governatore distrettuale deve approvare la sponsorizzazione congiunta dichiarando, per iscritto, che essa servirebbe meglio gli interessi del distretto, dei Rotary club patrocinanti e del programma Rotaract;

2) la fondazione di club Rotaract separati, ciascuno sponsorizzato da un diverso Rotary club, causerebbe la frammentazione di un gruppo di giovani adulti appartenenti a una stessa comunità o a uno stesso ambito universitario;

3) deve essere costituita una commissione consultiva mista per il Rotaract, composta dai rappresentanti di tutti i Rotary club sponsor. (RCP 41.020.)

Un club Rotaract può essere sciolto:

1) dal Rotary International, con o senza il consenso, l'approvazione o la collaborazione del Rotary club sponsor per il mancato funzionamento in conformità del proprio statuto o per altra causa;

2) dal suo Rotary club sponsor, dopo essersi consultato con il governatore e con il rappresentante distrettuale Rotaract;

3) per decisione dello stesso club Rotaract (RCP 41.020.)

Il Consiglio centrale non autorizza l'invio di circolari ai club Rotaract da parte di individui o organizzazioni, ad eccezione del RI e dei rotaractiani incaricati di organizzare le riunioni Rotaract a livello distrettuale, pluridistrettuale o di club.

Riunioni di formazione dei dirigenti Rotaract

I dirigenti entranti dei club Rotaract, compresi i presidenti delle commissioni, devono seguire un corso di formazione consistente in un seminario di 1-2 giorni, organizzato dalla commissione distrettuale Rotaract (composta da rotariani) in coordinazione con la commissione Rotaract (composta da rotaractiani). Se possibile, il corso deve essere tenuto in occasione dell'assemblea distrettuale. Le spese del corso devono essere sostenute dai Rotary club sponsor; se le circostanze lo richiedono, ci si può accordare sull'opportunità di suddividere la spesa tra i Rotary club sponsor, il distretto rotariano e i rotaractiani partecipanti. I distretti devono inoltre organizzare corsi di formazione a livello pluridistrettuale per i presidenti delle loro commissioni Rotaract. (RCP 41.020.)

Ma, a parte la componente formale ed istituzionale della composizione del Rotaract Club, vogliamo dare alcune informazioni pratiche ed operative sulla gestione di un Rotaract da parte del suo Club padrino.

Il Club padrino deve nominare un rotariano dello stesso come Rappresentante del Rotary nel Rotaract. Meglio se questo rappresentante non è un singolo componente ma una Commissione;

Il rappresentante o la Commissione deve monitorare, con grazia e gentilezza, le azioni del Rotaract Club posto sotto la sua protezione;

Il Rotary padrino non deve finanziare il Rotaract ma può aiutarlo economicamente in programmi che altrimenti non sarebbero alla portata dei giovani;

E' dovere di tutti i rotariani del Club padrino proporre nuovi Soci per il proprio Rotaract. Figli, nipoti, figli di amici sono una buona

fonte di soci;

E' diritto di tutti i rotariani del Club padrino aiutare il proprio Rotaract nella selezione di nuovi Soci dello stesso;

E' auspicabile che il Club padrino inviti alle proprie riunioni i soci del proprio Rotaract con il contestuale invio delle proprie circolari anche al Presidente del Rotaract per modo che lo stesso ne dia comunicazione ai Soci;

Ricordarsi di celebrare il Mese del Rotaract con riunioni congiunte e specifiche.

Ma bisogna anche ricordarsi che il Rotaract è un Club autonomo con una propria responsabilità e con proprie azioni. Non essere quindi soffocanti ma eseguire un "controllo" tenue e a distanza.

Ultimo ma non meno importante. Ricordarsi che un Rotaract è un bacino dal quale attingere per la compagine sociale del Rotary. Se abbiamo o hanno scelto una giovane come rotaractiano (brutto termine!) perché lo stesso non debba essere prescelto per un Rotary?.

Il nostro Club ha dei bei esempi di questo travaso.





Per non dimenticare.

Alcuni documenti della costituzione del nostro Rotaract.

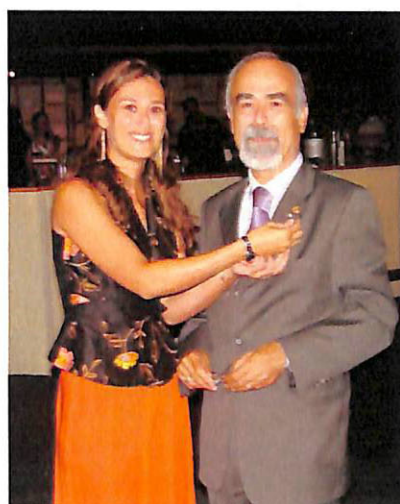
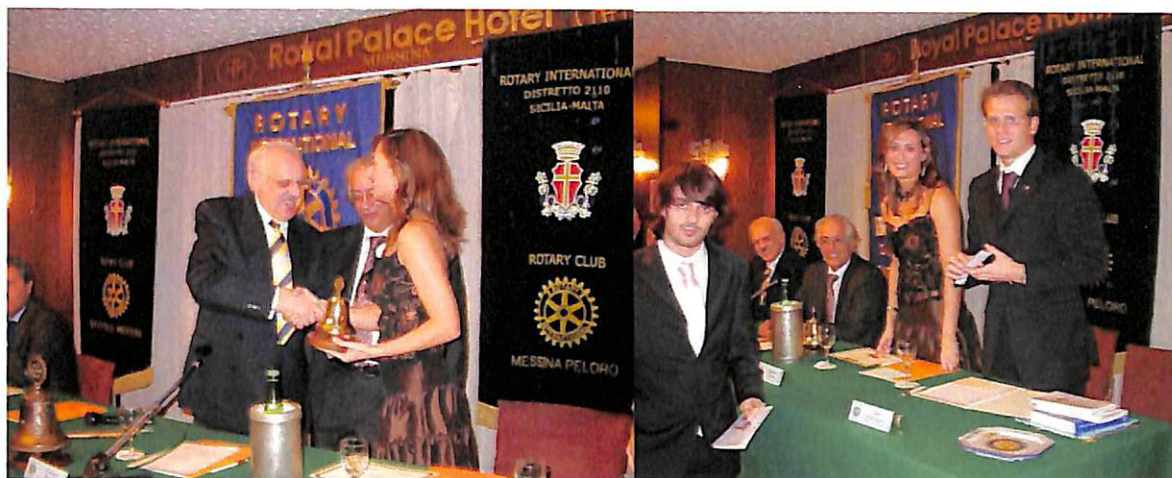
La Carta Costitutiva consegnata dal Governatore Distrettuale Arcangelo Lacagnina con la Presidenza di Giovanni Paderni.

La consegna della Campana costituente il nostro simbolo alla Presidente Annalisa Mazzeo.

La Targa ricordo coniata nell'occasione.

Il Gagliardetto del Club.





... ed in aggiunta, un momento della festa per il passaggio dell'anno rotaractiano

Il Socio Onorario del Rotaract Stretto di Messina.



Rotaract Club Stretto di Messina





La Lettera del Governatore



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Francesco Arezzo

Governatore 2009 - 2010



Ragusa, 1 marzo 2010

Carissimi Amici,

l'istruzione è l'unica soluzione possibile alle difficoltà internazionali. Per quanto ci possano essere leader capaci e validi, i loro incessanti sforzi di evitare la guerra spesso sono resi vani dalla massa di cittadini incolti e dominati dagli istinti emotivi. La via da seguire è quella di elevare l'istruzione della popolazione".

Ho citato questa frase di Paul Harris già il mese scorso, ma non potevo non riportarla nuovamente, in occasione del mese dedicato dal Rotary all'Alfabetizzazione. E certamente non c'è arma migliore della cultura per vincere le tante, troppe sofferenze che affliggono il genere umano.

La fame è una piaga che colpisce quasi due miliardi di abitanti del pianeta, un numero impressionante di bambini al di sotto dei cinque anni sta morendo mentre scrivo queste poche righe.

La fame è direttamente legata alla povertà di molte popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. E la povertà a sua volta è figlia di una situazione che tiene nella più completa ignoranza larghissimi strati della popolazione. L'invio di aiuti alimentari è certamente un passo necessario, ma ancora più risolutivo è diffondere la cultura di una moderna agricoltura, di uno sfruttamento razionale delle pur limitate risorse disponibili: acqua in primo luogo, ma anche pascoli, animali domestici e da allevamento, pesca, eventualmente turismo. Per sfruttare queste risorse in maniera corretta e gestirle in proprio senza dover dipendere da altri Paesi, le Nazioni in via di sviluppo hanno la necessità di elevare il livello di alfabetizzazione dei loro cittadini.

Ogni piccolo contributo che aumenti la scolarizzazione in Paesi del Terzo Mondo contribuisce a lenire le loro sofferenze, ad accrescere il loro benessere, a migliorare la comprensione fra i Popoli, in ultima analisi a costruire la Pace Mondiale, in altre parole la Missione del Rotary.

La pace e la comprensione, tuttavia, non si costruiscono solo costruendo asili e scuole in Africa o altrove, ma anche migliorando il tasso di scolarizzazione della grande massa d'immigrati che vivono nelle nostre città. Molto spesso si creano situazioni di disagio fra cittadini di diversa provenienza, cultura, religione. Disagio che nasce per lo più da una profonda "ignoranza" che abbiamo gli uni degli altri e che faticiamo a superare anche per insormontabili barriere linguistiche.

Aiutare a superare queste barriere è il primo passo verso la comprensione e la convivenza pacifica e costruttiva.

In questo campo il nostro Distretto ha da tempo messo in campo numerose iniziative che vedono i nostri rotariani impegnati in prima persona, con le loro mani, a insegnare l'italiano a gruppi d'immigrati e ai loro figli. Iniziative, come per esempio quella del Club Catania Ovest, che sono portate avanti ormai da anni e fanno parte del bagaglio civile delle nostre comunità; o come quella di un Club del nostro Distretto che, con la collaborazione della Commissione Distrettuale per la Sanità Veterinaria, ha organizzato un corso di caseificazione in una Casa Circondariale. Nove detenuti extracomunitari hanno imparato, in cinque giorni di corso, a produrre ricotta e formaggi "con le loro mani". Questo secondo me è un programma che si può a pieno titolo riportare sotto la voce "alfabetizzazione". Questi detenuti adesso hanno nel loro bagaglio culturale una nuova professionalità che potrebbe esser loro utile nel momento in cui riacquisteranno la libertà....





ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Francesco Arezzo

Governatore 2009 - 2010



Le occasioni di servizio sono innumerevoli e le più varie, dobbiamo solo coglierle ad esempio il Gruppo di Appoggio per l'Alfabetizzazione ha messo a disposizione dei corsi on-line per l'insegnamento dell'italiano a prezzi veramente vantaggiosi. E' un'opportunità che pochi hanno colto, probabilmente perché non siamo riusciti a pubblicizzarla a dovere o forse non siamo riusciti a spiegare bene la struttura del corso. Siamo ancora in tempo, se qualche Club ne volesse sapere di più, può prendere contatto con Mimmo Imbesi, Presidente della Commissione.

Voglio ricordarvi i prossimi impegni distrettuali: il 10 aprile a Palermo, al Castello Utveggi, sede del CERISDI si terrà il Forum Distrettuale sul Disagio delle Nuove Generazioni. Naturalmente mi auguro una partecipazione numerosa che dia significato agli sforzi che tutto lo Staff ha profuso in quest'organizzazione.

Nel mese di marzo, si terrà il SIPE per l'anno rotariano 2010-11 organizzato dal Governatore Incoming Totò Lo Curto. Sempre a marzo, avremo il RYLA di Erice dedicato ai ragazzi del nostro Distretto.

Vi ricordo ancora che marzo è il mese ultimo per presentare il modulo per ottenere l'Attestato Presidenziale: invito tutti i Presidenti a non sottovalutare questo riconoscimento. E' una dimostrazione di efficienza da parte del club nell'interpretare i desideri del presidente internazionale.

In questi giorni il Presidente della Sottocommissione per lo Scambio dei Gruppi di Studio sta cercando di individuare le famiglie disposte a ospitare i componenti del Gruppo turco che verrà ospite del nostro Distretto. Non è facile trovare famiglie disposte a ospitare, sia pure per pochi giorni, un ragazzo o una ragazza. Ci vantiamo sempre delle nostre doti di ospitalità, ma alla prova dei fatti queste doti sono più teoriche che pratiche: eppure all'estero i nostri ragazzi sono sempre ospitati nelle case dei rotariani. Dobbiamo ancora maturare una mentalità diversa, più aperta verso il service e le occasioni internazionali. Per tanti anni abbiamo vissuto un Rotary compassato e come ripiegato su sé stesso, quasi compiaciuto della sua "alterità" rispetto al mondo esterno.

Il rischio in questi casi è perdere il contatto con la realtà e diventare autoreferenziali: vigiliamo sempre perché, senza rinunciare alla nostra specificità, non si perdano i valori e i concetti stessi del Rotary di Paul Harris.

Mi avvio ormai verso la fine del mio mandato che ho vissuto in maniera intensa grazie alla magnifica collaborazione di voi tutti. Voglio rivolgere ancora un incoraggiamento ai miei splendidi Presidenti: dobbiamo consegnare ai nostri successori un Distretto e dei Club ancora tonici e in piena corsa. Evitiamo cali di tensione negli ultimi mesi. Chi riceve da noi il testimone ha bisogno di ricevere un Distretto in piena salute per condurre in porto un anno che sia ancora migliore di quello precedente.

Il Futuro del Rotary è nelle vostre mani e nella vostra capacità di mantenere alta la tensione fino all'ultimo giorno del vostro mandato.





Il messaggio del Presidente Internazionale

Il Presidente del Rotary International ogni mese emana una lettera rivolta ai Rotariani di tutto il mondo. Riportiamo quindi la sua lettera di Marzo..

Cari Rotariani,

I preparativi per il congresso di Montréal, Québec, Canada, 20-23 giugno, sono a buon punto e vorrei ricordarvi la scadenza del 31 marzo per avere uno sconto sulla registrazione al congresso. Potrei elencare

tante ragioni per la mia partecipazione al Congresso Internazionale del Rotary, dagli oratori interessanti, agli artisti famosi, alla possibilità di visitare una bella città. Ma la ragione più importante, sin dal primo congresso cui ho partecipato nel 1984, è la possibilità ogni anno di ritrovarmi con vecchie conoscenze e fare nuove amicizie con Rotariani.

*Il nostro congresso rappresenta il meglio del Rotary. I Rotariani si riuniscono per eventi che invitano all'affiatamento, discutendo anche di argomenti importanti relativi all'azione di servizio. Naturalmente, tutti noi saremo ispirati dai grandi relatori, incluso Greg Mortenson, autore del best-seller *Tre tazze di tè*; Jo Luck, CdA della Heifer International e la famosa cantante di musica country Dolly Parton, che ci parlerà dell'altra passione della sua vita, la lettura da parte dei bambini e la Imagination Library. Inoltre, scopriremo le altre sfaccettature del RI e della Fondazione Rotary, durante i vari workshop in programma. Tra un evento e l'altro, potrete fare nuove amicizie visitando la Casa dell'Amicizia o andando a cena in uno dei ristoranti famosi di Montréal.*

Come sappiamo già, non si può apprezzare la vera internazionalità del Rotary se non si partecipa ad uno dei congressi. Questo giugno, a Montréal, prevediamo di accogliere Rotariani da 100 diversi Paesi.

Si parleranno dozzine di lingue ma riusciremo a comunicare lo stesso, anche usando gesta e sorrisi, eliminando qualsiasi differenza culturale o linguistica.

Il congresso consente di celebrare i tanti successi dell'ultimo anno, ma rappresenta anche l'occasione per pianificare il futuro. Al Rotary, non guardiamo a quello che abbiamo ottenuto l'anno scorso dicendo "Basta così", ma usiamo i successi come trampolino di lancio per fare di più. Vorrei incoraggiare ognuno di voi a raggiungerci a Montréal ed approfittare di questa opportunità per trovare



nuovi partner internazionali per progetti, nuove idee e per rinnovare l'entusiasmo per il Rotary. Abbiamo ancora tanto da fare, per questo anno rotariano e per quelli futuri. Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.

John Kenny
Presidente, Rotary International





Prova delle 4 domande

Adottata dai Rotariani di tutto il mondo nella loro attività lavorativa e vita professionale, la Prova delle quattro domande fu creata dal Rotariano Herbert J. Taylor nel 1932. E sin dall'inizio è stata tradotta in più di 100 lingue ed è usata da organizzazioni e individui di tutto il mondo.

Ciò che penso, dico o faccio:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Produrrà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI D'AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

Nel corso della sua storia, il Rotary ha adottato vari principi fondamentali intesi a guidare i soci al raggiungimento di elevati standard etici e di servizio.

Scopo del Rotary

Lo Scopo **del** Rotary, formulato inizialmente nel 1910 e adattato negli anni al respiro sempre più ampio dell'attività sociale, offre una definizione succinta delle finalità dell'organizzazione e delle responsabilità individuali dei soci.

Lo Scopo del Rotary è promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività. In particolare, l'associazione si propone di promuovere e diffondere:

PRIMO Lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;

SECONDO Elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società;

TERZO L'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano;

QUARTO La comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire.





ROTARY CLUB



STRETTO DI MESSINA

Questa pubblicazione è distribuita in modo del tutto gratuito ai Soci del Rotary Club Stretto di Messina, ai Dirigenti Distrettuali ed ai Dirigenti dei Rotary Club dell'area Peloritana.

I contenuti possono non rispecchiare la policy del Rotary International, del Distretto e del Club stesso.

Grafica, impaginazione, creazione a cura di
Diego G. Mazzeo (R.C. Stretto di Messina)

Le foto

In copertina: L'indirizzo di ingresso al Sito del Club

Nel testo: Foto dall'archivio di Diego G. Mazzeo

In pagina 14: Foto dall'archivio del R.I.

Questo documento è un bollettino circolare informativo del Rotary Club Stretto di Messina e riporta parte o tutte le attività sociali del Club. È destinato alla circolazione interna dei Soci del Club e delle strutture Distrettuali.

Rotary Club Stretto di Messina, c/o Grand Hotel Liberty, Via I Settembre 15, 98122 Messina
www.distretto2110.org/stretto-messina. Questo documento è scaricabile dal suddetto sito nella sezione "Download"

Anno Rotariano 2009-2010, Distretto Sicilia e Malta, Governatore Distrettuale Francesco Arezzo di Trifiletti, Presidente Domenico Pellegrino

